

27/I/1956

Caro Francesco,

non ti ho scritto prima perché contavo di venire in Anghiari, invece, in compenso, mi sono ammalato: ma specie d'influenza che se n'è già andata, come sembra. -

Ho ricevuto la tua raccomandata con l'ultimo responso della Giannì: Grazie!

Ho qui gli ingranaggi del cambio dei quali ti trascrivo il n° dei denti:

Il "quadruplo" è composto così:

$$1^{\text{a}} \quad n^{\circ} \text{ denti} = 16$$

$$2^{\text{a}} \quad " \quad = 22$$

$$3^{\text{a}} \quad " \quad = 23$$

$$\text{riverso} \quad " \quad = 27$$

L'albero del frizione porta l'ingranaggio di riporto con n° di denti = 17

Per le 1^a, 2^a e 3^a, sul primario si montano gli ingranaggi del normale cambio 500/c; l'avvicinamento alla 4^a di queste 3 velocità è dato dal rapporto fornito dalla coppia di riporto. -

Tengo sempre in grande considerazione il giro
di lire, il quale puro che potrebbe dare una
certa soddisfazione, sempre che non manchi quel
minimo indispezzabile di fortuna. —

Pensaci, e poi avremo modo di ripartirne. —

Cordiali saluti a te ed ai tuoi. —

Gustavo

